Dati rilevati dagli Enti certificatori o autocertificati
Tiratura 02/2022: 13.324
Diffusione 02/2022: 9.251
Lettori Ed. III 2021: 151.000
Quotidiano - Ed. Bari

Nuovo Quotidiano di Puglia
Dir. Resp.: Claudio Scamardella

13-MAG-2022
da pag. 3 /
foglio 1 / 2
www.mediapress.fm

# Un tavolo sui corsi in infermieristica «Miglioriamo l'offerta formativa»

**Questione affrontata in occasione della giornata nazionale dell'infermiere**

**M5s: «Attuiamo quel modello di sanità territoriale di cui parliamo da anni»**

Un nuovo protocollo d'intesa tra Regione Puglia e Università, incentrato sulla formazione accademica di stampo europeo, per valorizzare la professione d'infermiere e risolvere l'atavica carenza di personale negli ospedali pugliesi. La questione è stata affrontata ieri mattina, in concomitanza con la ricorrenza della giornata internazionale dell'infermiere, nella riunione del tavolo politico regionale con i rappresentanti degli Atenei, Asl e OPI Puglia sui corsi di laurea in infermieristica attivati dalle università pugliesi. Presenti all'incontro anche il direttore del dipartimento Salute, Vito Montanaro, l'assessore alla Sanità Rocco Palese e in collegamento da remoto il presidente della Regione Puglia Michele Emiliano.

«Vogliamo migliorare uniformemente l'offerta formativa su tutto il territorio regionale – ha dichiarato il capogruppo del M5S Marco Galante, promotore del Tavolo – in modo da raggiungere gli standard previsti dall'Anvur e disciplinati dai Decreti Ministeriali da un punto di vista didattico, organizzativo e strutturale, così da poter ricevere l'accreditamento definitivo. Stiamo portando avanti il percorso organizzativo e metodologico per giungere a un protocollo d'intesa tra la Regione Puglia e le Università, che sostituisca quello siglato nel 2008, tenendo conto delle esigenze attuali. Uno dei punti principali è garantire la presenza dei tutor clinici, che oggi manca quasi del tutto. Il passo successivo sarà la definizione dei percorsi attuativi per le diverse Asl che saranno supportati dalla Regione". Formazione professionale che dovrà trovare sbocco nelle Università e in ambito occupazionale. «Dobbiamo dare ad ogni ateneo una missione formativa specifica per valorizzare le caratteristiche del territorio – ha aggiunto Galante - e risolvere le criticità evidenziate da Opi. Puntiamo quindi a una formazione europea degli infermieri per sviluppare questa professione. Aumentare l'offerta complessiva di posti per i corsi di laurea e migliorare gli standard formativi – ha sottolineato il capogruppo 5stelle - è il solo modo per risolvere il problema cronico della carenza di infermieri nella nostra regione e poter così far funzionare al meglio le case e gli ospedali di comunità finanziati dal Pnrr, attuando finalmente quel modello di sanità territoriale di cui parliamo da anni, riconosciuto sia a livello nazionale che europeo. Lavoreremo in sinergia per farlo nel più breve tempo possibile». Centralità della professione infermieristica nel sistema sanitario nazionale ribadita anche dal presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano. «Grazie per il lavoro di cura che portate avanti ogni giorno con responsabilità, per l'abnegazione che dimostrate in ogni occasione, per non esservi mai tirati indietro nemmeno nei momenti più difficili della pandemia, per la vostra capacità di entrare in relazione con i pazienti specialmente nei momenti di fragilità, per il dono di ogni vostro sorriso, di ogni vostro gesto, di ogni vostra parola quando ce n'è bisogno. Grazie per tutto ciò che fate per tutelare la nostra salute. Siete un punto di riferimento per la nostra comunità».

Critico invece il commento espresso da Chiara Gemma, europarlamentare del Movimento 5 Stelle. "La Giornata Mondiale dell'infermiere, deve trasformarsi in un momento di riflessione su come possiamo migliorare le loro condizioni di lavoro attraverso contratti dignitosi e stabili. Soprattutto in Italia precariato e stipendi da fame la fanno da padrone nel settore dell'assistenza medica. I 456mila infermieri italiani si meritano di più e meglio e un primo passo in avanti potrebbe essere lo sblocco dell'indennità di specificità infermieristica che darebbe una boccata d'ossigeno al comparto. Bisogna tornare a investire sul capitale umano e nel servizio sanitario nazionale". Intanto, proprio nella giornata di ieri, il Policlinico di Bari ha deliberato di procedere all'assunzione a tempo indeterminato di 38 infermieri vincitori del concorso pubblico regionale. L'azienda ospedaliero-universitaria barese ha attinto alla graduatoria del concorso unico bandito dalla Asl di Bari che ha selezionato 566 infermieri.

**A.Taf.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Digitalizzazione Dea e nuovi macchinari: una pioggia di fondi

Un tavolo sui corsi in infermieristica «Miglioriamo l'offerta formativa»

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 5715

MEDIA PRESS
MONITORAGGIO MEDIA

Dati rilevati dagli Enti certificatori o autocertificati
Tiratura 02/2022: 13.324
Diffusione 02/2022: 9.251
Lettori Ed. III 2021: 151.000
Quotidiano - Ed. Bari

Nuovo Quotidiano di Puglia
Dir. Resp.: Claudio Scamardella

13-MAG-2022
da pag. 3 /
foglio 2 / 2
www.mediapress.fm

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 5715

MEDIA PRESS
MONITORAGGIO MEDIA